



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



Comune di COSENZA

Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



Verbale n.31 del 27/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Il Collegio dei Revisori

esaminata nei giorni 22 e 23 luglio la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

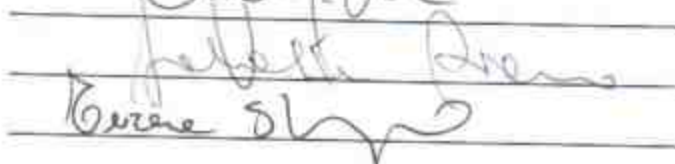
all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cosenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, li 27/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE





Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, dott. Giovanni Filice, dott.ssa Teresa Stumpo e dott. Salvatore Bianco, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 22/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 21/07/2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori redatti secondo i modelli ex dpr 194/1996 i quali assumono funzione autorizzatoria e gli schemi di bilancio di previsione 2015 redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al decreto legislativo 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno;
- bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 ex DPR 194/1996;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di giunta comunale n. 87 del 12/12/2013 e n. 13 del 10/03/2014, quest'ultima ad oggetto: "attuazione procedure di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2011 – personale rilevato in eccedenza a seguito della rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 – Parziale modifica della deliberazione della giunta n. 87 del 12.12.2013". Pertanto, l'Ente non ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 53 del 21/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera giunta n. 56 del 21/07/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del consiglio comunale di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

- la proposta di delibera del consiglio comunale di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera del consiglio comunale di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la deliberazione n. 57 del 21/07/2015 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota informativa da cui risulta che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati (AMACO);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 12/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014. Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Così come espresso in sede di relazione semestrale al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, i debiti fuori bilancio inseriti nel piano stesso, sono stati in parte riconosciuti ed in parte sono ancora in corso di riconoscimento. Con la delibera di Consiglio Comunale, nr. 9 del 2 marzo 2015, sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio relativi a Sentenze esecutive per euro 868.312,00 e procedure espropriative per euro 1.793.358,00 per un totale di euro 2.661.670,00. Esistono inoltre, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, riguardanti spese per investimenti privi di copertura per € 1.610.878,00.

Per tali debiti, è in corso la fase di valutazione da parte di apposita commissione consiliare con funzioni speciali istituita a seguito di deliberazione del consiglio comunale del 2 marzo 2015. Il Collegio sollecita l'Ente a sottoporre la parte dei debiti fuori bilancio rilevati e non ancora riconosciuti alle procedure di verifica della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento previste e disciplinate dalla legge e dal regolamento di contabilità entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2015. Tali procedure prevedono, tra l'altro, la valutazione della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei debiti, nonché il successivo accertamento di eventuali responsabilità da parte dei Dirigenti di settore.

Di seguito i debiti fuori bilancio riconosciuti ed approvati nei primi tre anni del piano al 30.06.2015:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Debiti fuori bilancio riconosciuti	2.857.541,35	0,00	2.661.670,00

Inoltre, è necessario il rientro dalle obbligazioni nei confronti del commissario per l'emergenza ambientale della Regione Calabria, stimato in euro 12.906.034,00 da ripianare entro l'esercizio 2018.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Al fine di ridurre per il futuro la formazione di debiti fuori bilancio il Comune deve avviare senza indugio le procedure per la responsabilizzazione dei Dirigenti competenti affinché operino attenendosi all'onere di diligenza e sana gestione richiamando gli stessi anche sulle eventuali responsabilità personali in caso di negligenza o inadempienza.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	4.325.516,29	4.188.457,31	40.057.193,05
Anticipazioni	11.542.557,00	18.167.983,42	55,93

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 39.780.860,21 e quella libera di euro 89.049,74;



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Con atto di giunta comunale n. 33 del 12/05/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, effettuando in tal modo la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014; Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	59.905.015,71	<i>Titolo I:</i> Spese correnti (*)	102.452.900,92
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	12.664.645,07	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	60.729.768,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	30.742.147,02		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	55.177.028,43	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	41.889.441,74
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	37.913.964,41	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	94.614.542,39
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	94.614.542,39		
<i>Totale</i>	291.017.343,03	<i>Totale</i>	299.686.653,93
Avanzo amministrazione 2014	5.588.822,98		
Fondo Pluriennale vincolato di Entrata	3.080.487,92		
Totale complessivo entrate	299.686.653,93	Totale complessivo spese	299.686.653,93

(*)= Le spese correnti risultano al lordo della quota annuale di ripiano del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui ed approvato con atto del Consiglio Comunale n. 33 del 23/06/2015 ed ammontante a euro 3.373.196,67.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	158.488.836,23
Avanzo di amministrazione	+	5.588.822,98
spese finali (titoli I e II)	-	163.182.669,80
saldo netto da finanziare	-	894.989,41
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	60.976.238,85	56.803.556,78	59.905.015,71
di cui a titolo di F.S.C. (*)	22.553.688,91	21.972.262,54	18.346.804,90
Entrate titolo II	6.924.834,59	9.318.999,60	12.664.645,07
Entrate titolo III	22.389.871,65	20.517.222,19	30.742.147,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	90.290.945,09	86.639.778,57	103.311.807,80
Spese titolo I (B)	78.691.043,16	73.671.546,64	102.452.900,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III** (C)	2.954.108,82	3.584.541,47	6.447.729,86
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	8.645.793,11	9.383.690,46	-5.588.822,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		14.429.887,57	5.588.822,98
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	8.645.793,11	23.813.578,03	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	20.478.837,88	26.137.489,15	55.177.028,43
Entrate titolo V ***	11.779.934,21	110.008.595,11	15.341.228,41
Totale titoli (IV+V) (M)	32.258.772,09	136.146.084,26	70.518.256,84
Spese titolo II (N)	21.719.015,68	26.137.489,15	60.729.768,88
Differenza di parte capitale (P=M-N)	10.539.756,41	110.008.595,11	9.788.487,96
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	0,00	0,00	3.080.487,92
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	10.539.756,41	110.008.595,11	12.868.975,88



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

(*) Il FSC 2015 è stato ricavato dal sito del ministero dell'interno aggiornato al 15/07/2015 con la diminuzione di euro 147.237,12 (recupero somme personale ai sensi del DD.PP.CC.MM. n. 325 del 5 agosto 1988 e n. 428 del 22 luglio 1989 giusta nota del Ministero dell'Interno n. 0067077 del 13 settembre 2012 cui l'Ente ha dato riscontro con nota n. 0046100 in data 4 ottobre 2012, con la quale ha dapprima richiesto la rateizzazione del debito di euro 716.849,32 in tre anni e successivamente con nota n. 1302 in data 7 febbraio 2013 del settore XII prot. Gen. N. 0008292 del 8 febbraio 2013 ha chiesto la rateizzazione in cinque anni ai sensi dell'art. 1 comma 128 della Legge n. 228/2012) rateizzazione quinquennale autorizzata con decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 0077133 del 16/06/2015.

(**) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(***) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica(*)

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.400.000,00	2.400.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	18.177.316,00	18.177.316,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	5.743.000,00	5.743.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.050.000,00	525.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.793.358,00	1.793.358,00
Totale	29.163.674,00	28.638.674,00



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

(*)= Al netto della reimputazione dei residui prevista dalla normativa vigente.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	3.080.488
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	6.255.045
- contributo permesso di costruire	1.427.580
- altre risorse	
Totale mezzi propri	10.763.112
Mezzi di terzi	
- mutui	2.472.253
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	5.359.186
- contributi regionali	39.435.219
- contributi da altri enti	2.700.000
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	49.966.657
TOTALE RISORSE	60.729.769
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	60.729.769

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 5.588.822,98 (*)
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

(*) di cui 3.639.039,26 per il pagamento delle quote capitali relativi al Decreto 35/2013 e s.m.i. e del fondo di rotazione ed euro 1.949.783,72 quale fondo svalutazione crediti.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	53.975.817,54	56.059.817,54
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	18.300.000,00	18.300.000,00
Entrate titolo II	6.157.814,00	6.146.342,00
Entrate titolo III	26.670.203,44	23.753.119,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	86.803.834,98	86.959.278,81
Spese titolo I (B)	83.403.973,97	83.519.534,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	7.673.834,45	7.769.914,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.273.973,44	-5.330.170,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	4.640.610,66	4.701.174,41
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	633.362,78	628.995,86
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	7.985.447,06	917.805,89
Entrate titolo V**	16.556,94	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.002.004,00	917.805,89
Spese titolo II (N)	19.745.543,50	6.029.777,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-11.743.539,50	-5.111.972,00
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	11.743.539,50	5.111.972,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore;

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 24 ottobre dell'anno 2014. Lo schema di programma è stato pubblicato a norma dell'art. 6 Decreto Ministeriale 24 Ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Con delibera della G.C. n. 55 del 21/07/2015 sono stati approvati i Progetti Preliminari per la formulazione dell'elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2015 - art. 128 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e del Decreto Ministeriale 24 Ottobre 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori. Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Con delibera di giunta comunale n. 13 del 10/03/2014, quest'ultima ad oggetto: "Attuazione procedure di



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2011 – personale rilevato in eccedenza a seguito della rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 – Parziale modifica della deliberazione della giunta n. 87 del 12.12.2013", l'ente ha rilevato l'esubero del personale. Pertanto, l'Ente non ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

FASE 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'intesa sancita nella conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015. Comma 1 art. 1 D.L. 19/6/2015, n. 78 , Tabella 1	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
		11.175	12.016	12.016	12.016
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' Comma 1 art. 1 D.L. 19/6/2015, n. 78 ,	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	5.678	6.593	9.399	11.413	
	Saldo obiettivo al Netto del FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
		5.497	5.423	2.617	603
FASE 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 1 DL 78/2015	Anno 2015			
		0			
	Saldo obiettivo RIDETERMINATO ai sensi DEL COMMA 2 ART. 1 DL 78/2015	Anno 2015			
		5.497			
FASE 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO - Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. Dell'art. 1 della Legge 190/2014	Anno 2015			
		-3.152			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO - Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'art. 1 della Legge 190/2014	Anno 2015			
		0			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE - Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'art. 1 della Legge 190/2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	0	0	0		
PATTO NAZIONALE - ORIZZONTALE - Variazione obiettivo ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4 ter del DL 16/2012	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
	0	0	0		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
	2.345	5.423	2.617		



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



FASE 4	IMPORTO DELLA RIDEUZIONE DELL'OBIETTIVO - ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della Legge n. 220/2010	Anno 2015			
		0			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'art. 31 della Legge 183/2011)	Anno 2015			
		0			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
		2.345	5.423	2.617	603

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	14.700.000,00	11.800.000,00	11.800.000,00
I.M.U. + ICI recupero evasione	650.000,00	0,00	4.800.000,00
TASI		3.000.000,00	3.000.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	389.563,34	66.713,10	140.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.847.972,10	5.705.915,12	5.600.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	551.203,15		
Totale categoria I	22.138.738,59	20.572.628,22	25.340.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI, TARSU, TARES	14.970.694,90	14.102.623,42	13.731.629,34
Altre imposte (Addiz. Tarsu, Add. Prov.le TARI)	42.544,42		686.581,47
Recupero evasione tasse rifiuti	1.000.000,00		1.500.000,00
Totale categoria II	16.013.339,32	14.102.623,42	15.918.210,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	472,03	156.042,60	300.000,00
Fondo solidarietà comunale	22.553.688,91	21.972.262,54	18.346.804,90
Altri tributi propri			
Totale categoria III	22.554.160,94	22.128.305,14	18.646.804,90
Totale entrate tributarie	60.706.238,85	56.803.556,78	59.905.015,71

Imposta municipale propria

Dalla proposta deliberativa del consiglio comunale da approvare entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, trasmessa al collegio sono determinate con decorrenza a partire dal primo gennaio 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

aliquota pari allo 0,6 per cento, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'unità immobiliare, e relative pertinenze, adibita ad ABITAZIONE PRINCIPALE e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Alle suddette unità immobiliari si applica la detrazione dall'imposta dovuta pari a Euro 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

aliquota pari all'1,04 per cento per tutti gli altri immobili, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, salve restando le riduzioni ed esenzioni stabilite per legge.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare, come proposta al consiglio comunale, per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 11.800.000,00;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.800.000,00, sulla base del programma di controllo;

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 92 del 4 luglio 2011 ha determinato l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0.80%. La proposta deliberativa Consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2015 prevede la conferma della su menzionata aliquota per un gettito complessivo di euro 5.600.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per euro 18.346.804,90.

Il FSC 2015 è stato estrapolato dal sito del ministero dell'interno aggiornato al 15/07/2015 con una diminuzione di euro 147.237,12 (recupero somme personale ai sensi dei DD.PP.CC.MM. n. 325 del 5 agosto 1988 e n. 428 del 22 luglio 1989 giusta nota del Ministero dell'Interno n. 0067077 del 13 settembre 2012 cui l'Ente ha dato riscontro con nota n. 0046100 in data 4 ottobre 2012, con la quale ha dapprima richiesto la rateizzazione del debito di euro 716.849,32 in tre anni e successivamente con nota n. 1302 in data 7 febbraio 2013 del settore XII prot. Gen. N. 0008292 del 8 febbraio 2013 ha chiesto la rateizzazione in cinque anni ai sensi dell'art. 1 comma 128 della Legge n. 228/2012) rateizzazione quinquennale autorizzata con decreto del Ministero dell'Interno prot. n. 0077133 del 16/06/2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.731.629,34 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015), Codice U.E.B. 1.02.0045.

La previsione non comprende il tributo provinciale, comunque prevista separatamente, nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, previsto per euro 636.581,41 codice U.E.B. 1.02.0075.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La proposta deliberativa trasmessa al collegio e da approvare prima del bilancio di previsione 2015 con effetto dal primo gennaio 2015, prevede quanto segue:

Aliquota pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze non soggette ad imposta municipale propria (immobili non classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9).

La proposta deliberativa riporta le fattispecie cui si applica la TASI;

Individuazione dei servizi indivisibili e indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

[Art. 1, comma 682, lettera b), n. 2, della legge 27 dicembre 2013, n. 147]

SERVIZI INDIVISIBILI		
Previsioni di spesa per il bilancio 2015		
	COSTI	
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€	1.185.446
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€	3.051.709
Servizi di protezione civile	€	385.406
Verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	€	5.390.305
Polizia Municipale	€	477.478
Servizi socio-assistenziali	€	986.056
	TOTALE	€ 11.476.400
Previsione di entrata		
TRIBUTI	RISORSA	2015
	Gettito stimato TASI	€ 3.000.000
	Grado di copertura dei costi	26,14%

Entrate relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

	Rendiconto 2013	Rendic 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	650.000,00	0,00	0,00%	4.800.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	1.000.000,00	0,00	0,00%	1.500.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	1.650.000,00	0,00	0,00%	6.300.000,00	#DIV/0!

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei contributi del minore gettito IMU e di altri minori trasferimenti accertati nel 2014 in quanto ad oggi sul sito finanza locale non sono stati definiti gli stessi.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.400.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	50.000,00	171.919,00	29,08%	114,45%
Impianti sportivi	500,00	74.883,20	0,67%	0,59%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	336.000,00	588.880,00	57,06%	35,66%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	15.000,00	19.313,50	77,67%	18,63%
Uso di locali adibiti a riunioni	3.500,00	122.149,50	2,67%	4,00%
Altri servizi	1.034.300,00	2.202.939,17	46,95%	38,23%
Totale	1.439.300,00	3.180.084,37	45,26%	38,91%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 57 del 21/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,26 %.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.650.000,00 da tale somma sono state scomutate le somme di notifica per euro 600.000,00, per cui la somma vincolata da destinare alle finalità di cui all'art. 208 D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. ammonta a euro 1.050.000,00 e sino destinate con atto G.C. n. 53 del 21/07/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 525.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
1.550.000,00	1.550.000,00	1.050.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Spesa corrente	709.831,00	775.000,00	525.000,00
Spesa Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata relativamente alla risorsa finalizzata al codice della strada è stata prevista nella spesa il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per euro 493.975,80 ai sensi della legge 190/2014 per una percentuale del 36%.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 11 del 30/03/2004, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 770.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	28.248.977,62	26.070.659,22	24.243.945,16	-1.826.714,06	-7,01%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	818.240,41	660.155,23	1.116.466,77	456.311,54	69,12%
03 - Prestazioni di servizi	32.775.382,10	30.567.577,63	38.972.765,39	8.405.187,76	27,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.319.068,30	4.248.312,11	4.795.465,30	549.153,19	12,93%
05 - Trasferimenti	4.277.558,54	4.610.830,43	12.020.604,61	7.409.774,18	160,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.479.315,77	3.449.110,68	5.219.064,00	1.769.953,32	51,32%
07 - Imposte e tasse	1.910.525,53	1.918.206,76	1.908.810,10	-9.396,66	-0,49%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.861.966,69	2.148.694,58	6.056.644,65	5.907.950,07	274,96%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			5.678.134,94	5.678.134,94	
11 - Fondo di riserva			441.000,00	441.000,00	
Totale spese correnti	78.691.043,16	73.671.546,64	102.452.900,92	28.781.354,28	3,14

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 26.082.941,00, riferita a n. 625 dipendenti, pari a euro 41.867 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.068.063,00, pari al 13 % delle spese dell'intervento 01 ($3.068.063,00 : 23.369.185,00 * 100 = 13\%$).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha ritenuto opportuno adottare la delibera del fabbisogno triennale del personale in virtù del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art 143 bis TUEL.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

SPESA DEL PERSONALE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Spesa media rendiconti 2011/2013
spesa intervento 01	29.507.208,00	28.978.244,00	28.101.422,00	28.862.291,33
spese incluse nell'int.03	503.674,00	495.782,00	431.236,00	476.897,33
trap	1.905.140,00	1.864.133,00	1.805.800,00	1.858.357,67
altre spese di personale incluse				0,00
Totale al lordo componenti escluse	31.916.022,00	31.338.159,00	30.338.458,00	31.197.546,33
altre spese di personale escluse(*)	5.320.310,00	5.722.647,00	5.725.907,00	5.589.621,33
totale spese di personale c. 557	26.595.712,00	25.615.512,00	24.612.551,00	25.607.925,00
Spese Correnti	81.769.662,00	79.657.958,87	78.691.043,16	80.039.554,68
Incidenza % su spese correnti	32,53%	32,16%	31,28%	31,99%

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	28.101.422,00	25.036.937,00	23.369.185,00
spese incluse nell'int.03	431.236,00	418.300,00	400.500,00
irap	1.805.800,00	1.829.323,00	1.588.529,00
altre spese incluse		1.317.473,00	724.727,00
Totale spese di personale	30.338.458,00	28.602.033,00	26.082.941,00
spese escluse	5.725.907,00	5.266.890,00	5.029.297,00
Spese soggette al limite c. 557	24.612.551,00	23.335.143,00	21.053.644,00
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti (*)	78.691.043,16	73.671.547,00	92.361.539,50
Incidenza % su spese correnti	31,28%	31,67%	22,79%

(*) = le spese correnti previste per il 2015 sopra riportate alla spesa del personale sono state considerate al netto dei residui passivi reimpuntati per l'anno 2015.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente non ha provveduto ad adottare regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 in quanto integrate nel regolamento degli uffici e dei servizi.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	36.000,00	-36.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	353.000,00	80,00%	70.600,00	14.103,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	74.739,00	50,00%	37.369,50	42.194,00	-4.824,50
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	0,00	0,00

Le spese per studi e consulenze hanno sforato i limiti previsti per l'anno 2009 nel quale non erano presenti. Tuttavia l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014. Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

E' stato affidato incarico con determina n. 1683 del 07/07/2015 per € 1.500 oltre iva per un pacchetto software aggiuntivo in relazione alle nuove disposizioni normative. Nelle premesse della determinazione viene indicato trattarsi di evento straordinario.

Trasferimenti

La previsione iscritta nel bilancio 2015 ammonta a euro 12.020.604,61 a lordo dei residui reimputati. Relativamente alle spese trasferite dal Ministero per i PAC è stata prevista la relativa somma anche in entrata. Così anche per il trasferimento relativo all'addizionale provinciale TARI.

Oneri straordinari della gestione corrente



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) è stato previsto la quota parte del disavanzo proveniente da riaccertamento straordinario dei residui per euro 3.373.196,67.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 1.114.312,14 destinata al ripiano di debiti fuori bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità FCDDE" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

2015

Risorse	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015
Risorse codice strada	36%	1.372.155,00	493.975,80
Recupero evasione ICI-IMU	36%	2.435.040,00	876.614,40
Recupero evasione TARSU-TARES-TARI	36%	326.100,00	117.396,00
Servizio Idrico Integrato	36%	4.607.140,22	1.658.570,48
Gestione dei Fabbricati	36%	650.276,51	234.099,54
TARSU - TARES -TARI	36%	6.381.885,33	2.297.478,72
			5.678.134,94



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

2016

Risorse	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2016
Risorse codice strada	55%	976.965,00	537.330,75
Servizio Idrico Integrato	55%	4.361.242,36	2.398.683,30
Gestione dei Fabbricati	55%	673.721,01	370.546,56
TARSU – TARES -TARI	55%	5.976.121,76	3.286.866,97
			6.593.427,58

2017

Risorse	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2017
Risorse codice strada	70%	1.032.075,00	722.452,50
Servizio Idrico Integrato	70%	5.013.427,60	3.509.399,32
Gestione dei Fabbricati	70%	702.787,00	491.950,90
TARSU – TARES -TARI	70%	6.678.873,21	4.675.211,25
			9.399.013,97

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 60.729.768,88, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri più il Fondo Pluriennale Vincolato.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 1.793.358,00 per la copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti con atto consiliare n. 9 del 2 marzo 2015.

Proventi da alienazioni immobiliari

2.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto acquisti di immobili;

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

ORGANISMI PARTECIPATI



L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	% Partecipazione	Servizi prevalenti	Situazione Societaria
Amaco Spa	2.600.000	100%	Trasporto	
Multiservizi Spa	120.000	100%	Manutenzione stabili e Edifici	Fallimento
Cosenza Acque Spa	363.633	10,04%	Gestione servizio idrico integrato	
Cosenza Ambiente Spa	30.987	51%	Raccolta RSU	delibera dismissione quote.
CO.MA.C. Srl	4.458.809	0,44%	Consorzio Mercato Agricolo	In liquidazione con delibera del 25/7/2014
Magna Sila Spa	702.420	6,54%	Sviluppo turistico altopiano silano	delibera dismissione quote.

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti



SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATE

AMACO SPA

La società ha come oggetto attività di trasporto ed ha approvato il bilancio dell'anno 2014. Essa è **totalmente partecipata** dall'ente locale e nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

Valore della produzione	9.032.313
Risultato d'esercizio	9.537
Costo personale dipendente	6.708.553

Dalla verifica della situazione economica risulta quanto segue:

La società nel 2014 presenta un utile di euro 9.537;

La situazione reddituale degli ultimi tre anni è la seguente:

- Utile anno 2011 euro 4.380,00
- Perdita anno 2012 euro 77.183,00
- Perdita anno 2013 euro 49.266,00
- Utile anno 2014 euro 9.537,00

Al fine di richiedere l'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 31 DL 66/2014 il Comune ha proceduto con l'intervento del Collegio dei Revisori dell'Ente e della Società partecipata alla ricognizione dei debiti e dei crediti, che hanno evidenziato un saldo debitore per il comune di euro 3.359.685,94.

Il compenso degli amministratori nel 2014, composto da tre componenti, è stato di € 75.625,00.

MULTISERVIZI SPA

La società di capitale **totalmente partecipata** dall'ente locale ed è sottoposta a procedura fallimentare con sentenza n. 32 del 17.07.2013.

LA Multiservizi Spa risulta in fase di liquidazione e nell'ultimo bilancio redatto relativo al 2010 – a valori di liquidazione presenta un valore negativo del patrimonio netto pari a euro 2,4 milioni. **E' evidente che essendo la Società partecipata totalmente dall'Ente la perdita derivante dalla procedura di liquidazione sarà a carico dell'Ente.**



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

ALTRE SOCIETA'

COMAC SRL

La società di capitale non è **totalmente partecipata** dall'ente locale il quale nella stessa detiene una partecipazione pari **al 0,44%** per una quota di euro 19.619,00. Il bilancio relativo all'anno 2013 è stato approvato in data 26 giugno 2014.

Di seguito vengono indicate le perdite conseguite nell'ultimo triennio:

- Perdita anno 2011 euro 1.206.006,00
- Perdita anno 2012 euro 1.080.515,00
- Perdita anno 2013 euro 629.659,00

Le perdite del 2012 e 2013, non ripianate hanno intaccato il capitale per oltre 1/3.

Con delibera di assemblea straordinaria del 26 giugno 2014 sono state assunte le seguenti decisioni:

1. Ripiano delle perdita complessiva di euro 1.710.174,12, mediante la riduzione del capitale sociale da Euro 4.458.808,57 sino ad Euro 2.748.634,45 mandando la corrispondente somma di Euro 1.710.174,12 a totale copertura delle perdite iscritte in bilancio, con contestuale annullamento di quote sociali pari ad Euro 1.710.174, in proporzione alle partecipazioni da ciascun socio possedute;

2. di sciogliere innanzi tempo la predetta società e di metterla in liquidazione;

Vi è da precisare che l'Ente non ha contratti di servizio con tale società e non ha concesso alcun prestito alla stessa. Le quote della Società sono state poste in dismissione con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2009.

COSENZA ACQUE SPA

La società di capitale non è **totalmente partecipata** dall'ente locale il quale nella stessa detiene una partecipazione pari al 10,04% per una quota di euro 36.499,00 di cui versate euro 10.950,00. Il bilancio relativo all'anno 2014 è stato approvato.

La società dal punto di vista reddituale presenta nel triennio la seguente situazione:

- Perdita anno 2011 euro 12.560,00
- Perdita anno 2012 euro 13.552,00
- Perdita anno 2013 euro 10.207,00
- Perdita anno 2014 euro 14.135,00

Il Comune con tale società non ha in corso nessun contratto di servizio e la Società non ha crediti o debiti nei confronti dell'Ente;

La società risulta inattiva. Le perdite sono dovute ai costi di mantenimento del collegio sindacale e costi fissi di funzionamento. L'Amministratore Unico non percepisce alcun compenso. E' intenzione dell'Ente procedere in accordo con gli altri soci al suo scioglimento.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

COSENZA AMBIENTE SPA

La Società è partecipata dal Comune nella misura del 51% del capitale sociale equivalente ad euro 52.632, di cui versato euro 15.790. La società ha come oggetto la gestione dei servizi e delle attività connesse al servizio di igiene ambientale.

La società è sostanzialmente inattiva;

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2008 e non risultano contratti di servizio in essere e/o concessioni di crediti.

Le quote della Società sono state poste in dismissione ai sensi della legge 244/2007 con deliberazione n. 32 del 29/06/2009 del Consiglio Comunale.

MAGNA SILA SPA

La società Magna Sila S.p.A. è stata costituita in data 18/11/1992. Il Comune di Cosenza detiene 200 azioni ordinarie pari al 6,54% del capitale sociale equivalente ad euro 46.000. Le restanti 2.854 azioni ordinarie sono detenute da soci privati e pubblici. La società ha come oggetto sociale lo sviluppo del turismo dell'altopiano silano. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. E' presente il Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente non ha stipulato alcun contratto di servizio e non ha concesso alcun prestito alla società.

Le quote della società sono state poste in dismissione ai sensi della Legge 244/2007 con deliberazione nr. 32 del 29/06/2009.

Il Consiglio Comunale con delibera 32 del 29/06/2009, ha approvato la dismissione delle quote delle società Cosenza Ambiente spa, Magna Sila -Progetto 92 spa e CO.M.A.C. SRL.

La collocazione delle quote sul mercato non ha avuto esito positivo, in quanto non sono pervenute manifestazioni di interesse per l'acquisto di tali quote.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

CO.M.A.C. SRL

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato:	
CO.MA.C.	
Saldo del capitale artt. 2446	2.748.634,45
Decisione dell'assemblea 03/07/2014	
COSENZA ACQUE	
Saldo del capitale artt. 2446	218.179,80
Decisione dell'assemblea 16/04/2014	

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto ai 31.12.2013.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
MAGNA SILA PROGETTO 92	31/12/2010
COSENZA AMBIENTE	31/12/2008
MULTISERVIZI SPA	31/12/2010

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti della società Amaco S.p.A. L'ente si è avvalso di tale possibilità ottenendo una anticipazione di liquidità da parte della Cdp della durata di anni di 30 anni, che l'ente rimborserà a partire dall'anno 2015.

Per la concessione dell'anticipazione è stata presentata una dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci asseverata dall'organo di revisione di questo Comune e da quello della partecipata Amaco S.p.A.

Ad oggi, la società Amaco S.p.A. non ha comunicato di aver destinato le risorse ottenute alla estinzione dei debiti al 31/12/2013 e non ha comunicato gli avvenuti pagamenti e le informazioni relative ai debiti ancora in essere.

In merito al rapporto credito/debiti al 31/12/2014 con le Società partecipate il collegio ha verificato che agli atti sono presenti n. 2 comunicazioni:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

- Cosenza Acque Spa, nota del 15 gennaio 2015 dalla quale risulta credito della Società per decimi ancora da versare da parte del Comune per euro 25.549,30;
- Amaco Spa, nota del 16 marzo 2015 con la quale viene comunicato che nel bilancio 2014, in fase di elaborazione, sono presenti debiti per euro 174.037,69 nei confronti del comune per IMU, ICI e fatture ricevute nonché crediti vs il comune per euro 2.102.300,35 per fatture emesse (€ 2.075.794,82), fatture da emettere (€ 19.170,00) e cariche elettive (€ 7.335,73).

L'Ente è tenuto ad effettuare la ricognizione sul mantenimento delle società partecipate e dunque approvare, come previsto dall'art. 1 comma 612 l. n. 190/2014, il piano di razionalizzazione delle Società Partecipate.

Al 30.06.2015 le partite debitorie con la AMACO S.p.A. relativamente ad alcune prestazioni di servizi risultano solo in parte estinte. Con le determinazioni n. 3170 del 2014 e n. 1329 del 2015 sono stati disposti pagamenti a favore della società partecipata per l'importo di euro 859.124,42 e di euro 193.429,39 , rimanendo la differenza quale debito fuori bilancio ancora da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Nel bilancio dell'Ente non sono stati previsti accantonamenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	90.290.945,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	9.029.094,51
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	4.769.064,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,28%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	4.260.030,51

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	90.290.945,09
Anticipazione di cassa	Euro	22.572.736,00
Percentuale		25,00%

Deliberazione della Giunta municipale n. 1 del 07.01.2015.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	4.769.064,00	4.898.121,00	4.526.552,00
entrate correnti penultimo anno prec.	90.290.945,09	86.639.778,57	103.311.607,80
% su entrate correnti	5,28%	5,65%	4,38%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 450.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	70.227,00	88.313,00	76.954,00	180.224,00	188.438,00	180.764,00
Nuovi prestiti (+)	1.350,00	11.780,00	107.665,00	14.662,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.902,00	2.954,00	3.155,00	6.448,00	7.674,00	7.770,00
Estinzioni anticipate (-)	362,00	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-185,00	-1.240,00			
Totale fine anno	68.313,00	76.954,00	180.224,00	188.438,00	180.764,00	172.994,00
Pop. Abitanti al 31/12	89.614	88.845	88.136	88.136	88.136	88.136
Debito medio per abitante	0,98	1,12	2,85	2,77	2,65	2,54

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	3.144,00	3.029,00	2.999,00	4.769,00	4.898,00	4.527,00
Quota capitale	2.902,00	2.954,00	3.155,00	6.448,00	7.674,00	7.770,00
Totale fine anno	6.046,00	5.983,00	6.154,00	11.217,00	12.572,00	12.297,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012 e s.m.i., in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 113.944.783,70 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30. La somma è stata totalmente vincolata nell'avanzo di amministrazione, a copertura del pagamento della quota capitale, mentre la quota interessi è coperta da entrate proprie.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati;

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria;

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento. E' stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 31 del 11/06/2015 "la rinegoiazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti".

Piano di riequilibrio pluriennale:

Con sentenza n. 2/2015/EL depositata in Segreteria in data 25 febbraio 2015 la Corte dei Conti Sezioni Riunite di Roma, accoglieva il ricorso del comune di Cosenza, per cui il Comune trovasi in piena esecuzione ed attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Il collegio dei revisori ha inoltrato in data 15 luglio 2015 al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti la prima relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il collegio, sostanzialmente, dopo aver esaminato l'andamento del primo semestre 2015, ritiene che le non poche circostanze, sia di carattere gestionale che di innovazione legislativa intervenute, offrono ragioni di ritenere che l'andamento relativo a primo semestre 2015 possa essere considerato positivo dal lato del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'originario Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Rimane inteso che in occasione della prossima relazione semestrale di monitoraggio, ad esercizio 2015 chiuso, sarà possibile avere dei dati maggiormente definiti sul lato delle entrate proprie e su altri importanti punti. Inoltre il collegio auspica un intervento normativo o chiarimenti puntuali della Corte dei Conti in merito ai comportamenti da tenere considerato l'impatto che il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ha sull'evoluzione del piano di riequilibrio pluriennale.

In ogni modo il collegio invita l'amministrazione comunale a tener conto delle linee guida della Corte dei Conti per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti Locali. Nella stessa si evince che l'attuazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale deve essere coordinata con le attività propedeutiche all'introduzione alla contabilità armonizzata a causa delle quali, visti gli effetti scaturenti, potrebbe manifestarsi l'esigenza di un ulteriore aggiornamento del piano.

L'eventuale disavanzo di amministrazione che emerge a seguito delle attività preliminari di armonizzazione dei bilanci è riconducibile:

- all'operazione di cancellazione dei residui che non sottendono un'obbligazione giuridicamente perfezionata. I relativi effetti, da un punto di vista teorico sono incorporati nel piano, costituendo un preciso obbligo dell'ente ai sensi dell'art. 243-bis comma 8, lett. e) del TUEL;
- all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015. Ciò dovrebbe rilevare solo nei limiti della parte eccedente il Fondo svalutazione crediti che, dal 2012 doveva essere iscritto in bilancio. Entro questi limiti il nuovo fondo costituirebbe una posta contabile incidente sul percorso di riequilibrio.

Il Fondo vincolato pluriennale influenza la rappresentazione contabile durante l'attività programmatica per cui dovrebbe essere ricompreso nel piano in corso di attuazione. L'Ente all'esito dell'attuazione delle misure propedeutiche all'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili, può rimodulare il piano di riequilibrio solo ed esclusivamente in riferimento al maggior disavanzo di amministrazione. Eventuale altra proposta di rimodulazione deve essere corredata dal parere del Collegio dell'Ente e deve essere presentata direttamente alla competente sezione regionale della Corte dei conti.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato ;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	59.905.015,71	53.975.817,54	58.059.817,54	169.940.650,79
Titolo II	12.664.645,07	6.157.814,00	6.146.342,00	24.968.801,07
Titolo III	30.742.147,02	25.670.203,44	23.753.119,27	80.165.469,73
Titolo IV	55.177.028,43	7.985.447,06	917.805,89	64.080.281,38
Titolo V	37.913.964,41	21.616.556,94	20.500.000,00	80.030.521,35
Somma	196.402.800,64	115.405.838,98	107.377.084,70	419.185.724,32
Avanzo di Amministrazione	5.588.822,98	4.640.610,66	4.701.174,41	14.930.608,05
FPV per spese correnti		633.362,78	628.995,86	1.262.358,64
FPV per spese c/capitale	3.080.487,92	11.743.539,50	5.111.972,00	19.935.999,42
Totale	205.072.111,54	132.423.351,92	117.819.226,97	455.314.690,43

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I (al lordo del disav.amm.)	102.452.900,92	83.403.973,97	83.519.534,63	269.376.409,52
Titolo II	60.729.768,88	19.745.543,50	6.029.777,89	86.505.090,27
Titolo III	41.889.441,74	29.273.834,45	28.269.914,45	99.433.190,64
Totale	205.072.111,54	132.423.351,92	117.819.226,97	455.314.690,43

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	24.243.945,16	24.549.843,72	1,26%	24.234.914,15	-1,28%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.116.486,77	722.750,00	-35,26%	729.200,00	0,89%
03 - Prestazioni di servizi	38.972.765,39	30.642.302,97	-21,38%	29.780.362,95	-2,81%
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.795.465,30	3.309.346,36	-30,96%	3.304.070,68	-0,16%
05 - Trasferimenti	12.020.604,61	4.363.833,36	-63,70%	4.076.193,91	-6,59%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.219.064,00	5.348.121,00	2,47%	4.776.552,00	-10,69%
07 - Imposte e tasse	1.908.810,10	1.708.020,78	-10,52%	1.675.296,34	-1,92%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.058.644,55	5.816.153,67	-27,81%	5.193.848,67	-10,70%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	5.678.134,94	6.593.427,57	16,12%	9.399.013,97	42,55%
11 - Fondo di riserva	441.000,00	350.174,54	-20,80%	350.081,96	-0,03%
Totale spese correnti	102.452.900,82	83.403.973,97	-18,59%	83.519.534,63	0,14%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento con la rideterminazione della pianta organica dell'ente. Inoltre, si puntualizza che le previsioni degli interventi del 2015, sopra riportati, sono comprensivi dei residui reimputati.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.255.044,61	423.000,00	0,00	6.678.044,61
Trasferimenti c/capitale Stato	5.359.185,74	0,00	0,00	5.359.185,74
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	39.435.218,57	2.122.915,17	387.805,89	41.945.939,63
Trasferimenti da altri soggetti	4.127.579,51	5.439.531,89	530.000,00	10.097.111,40
Totale	55.177.028,43	7.985.447,06	917.805,89	64.080.281,38
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti (*)	2.472.252,53	16.556,94	0,00	2.488.809,47
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.472.252,53	16.556,94	0,00	2.488.809,47
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale	3.080.487,92	11.743.539,50	5.111.972,00	19.935.999,42
Totale	60.729.768,88	19.745.543,50	6.029.777,89	86.505.090,27
Spesa titolo II	60.729.768,88	19.745.543,50	6.029.777,89	86.505.090,27

(*) Al netto del saldo del fondo di rotazione che è allocato come previsto dalla circolare del MEF nel titolo V dell'Entrata e Titolo III (rimborso mutui) della spesa.

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro 1.793.358,70 con assunzione di mutui per debiti fuori bilancio;

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	633.362,78	628.995,86
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.080.487,92	11.743.539,50	5.111.972,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.588.822,98	4.640.610,66	4.701.174,41
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.905.015,71	53.975.817,54	56.059.817,54
2	Trasferimenti correnti	12.664.645,07	6.157.814,00	6.146.342,00
3	Entrate extratributarie	30.742.147,02	25.670.203,44	23.753.119,27
4	Entrate in conto capitale	55.177.028,43	7.985.447,06	917.805,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	15.341.228,41	16.556,94	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.572.736,00	21.600.000,00	20.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	94.614.542,39	13.765.000,00	13.465.000,00
TOTALE TITOLI		291.017.343,03	129.170.838,98	120.842.084,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		299.686.653,93	146.188.351,92	131.284.226,97



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	102.452.900,92	83.403.973,97	83.519.534,63
		di cui già impegnato*	0,00	269.184,51	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	633.362,78	628.995,86	623.668,06
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	60.729.768,88	19.745.543,50	6.029.777,89
		di cui già impegnato*	0,00	7.340.606,50	354.113,67
		di cui fondo pluriennale vincolato	11.743.539,50	5.111.972,00	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'				
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	RIMBORSO DI				
4	PRESTITI	previsione di competenza	19.316.705,74	7.673.834,45	7.769.914,45
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	22.572.736,00	21.600.000,00	20.500.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	94.614.542,39	13.765.000,00	13.465.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	299.686.653,93	146.188.351,92	131.284.226,97
		di cui già impegnato*	0,00	7.609.791,01	354.113,66
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.376.902,28	5.740.967,86	623.668,06
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	299.686.653,93	146.188.351,92	131.284.226,97
		di cui già impegnato*	0,00	7.609.791,01	354.113,66
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.376.902,28	5.740.967,86	623.668,06



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Inoltre il collegio:

- evidenzia la necessità e l'opportunità che la spesa finanziata con i proventi relativi all'alienazione di beni immobili, con i proventi delle concessioni edilizie e con il recupero dell'evasione fiscale, venga attivata solo dopo l'effettiva concretizzazione delle risorse;
- **sollecita il piano triennale di contenimento delle spese** di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- raccomanda il rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- **raccomanda il monitoraggio ed il rispetto dei limiti massimi di spesa** disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010, dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228, dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
- in merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali osserva che le previsioni di entrata, soprattutto se riferite ad entrate particolari ed eccezionali quali quelle derivanti dal recupero delle somme conseguenti ad evasione tributaria IMU, ICI e Tassa Rifiuti, devono essere formulate vagliando con attenzione e prudenza i dati di riferimento. In ossequio al principio di attendibilità del bilancio, un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa. A tal fine le previsioni di bilancio e, in generale, tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi degli andamenti storici o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. Dal momento che tali poste incidono in concreto sugli equilibri di bilancio, è opportuno che la previsione degli importi relativi al recupero delle imposte e tasse arretrate e il suo inserimento nel conto del bilancio avvenga con prudenza, considerate le possibili difficoltà di riscossione che l'ente può incontrare. Pertanto tali entrate devono essere periodicamente monitorate e verificate, adottando un immediato provvedimento di riequilibrio nel



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

- caso si rivelassero eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.
- Nel rimandare a quanto già detto nella presente relazione, diffida, ancora una volta, l'Ente affinché proceda alla ricognizione e definizione dei debiti fuori bilancio.



Città di Cosenza

Collegio dei Revisori dei Conti

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, fermo restando le osservazioni ed i suggerimenti indicati nella presente relazione ed in particolare quanto richiamato in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Presidente Dott. Giovanni Filice



Componente Dott. Salvatore Bianco



Componente Dott.ssa Teresa Stumpo